



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SoccoriAmo...

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

Codice: A 08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Le Misericordie aderenti, temperate dalle pregresse esperienze maturate prima con gli obiettori di coscienza successivamente con i volontari in servizio civile, con il progetto “nome progetto” vogliono perseguire l’obiettivo generale di contribuire al miglioramento delle condizioni di accessibilità ai servizi socio - sanitari e assistenziali da parte della popolazione c.d. fasce deboli residente o comunque presente in Abruzzo.

L’intento perseguito è finalizzato nel concretizzare servizi assistenziali progettati ad hoc, tenendo ben presente i presagiti soggetti (da ora definiti “stakeholder”) e le loro necessità contingenti, quali centralità di soluzioni organizzative dando vita a una interazione di risorse umane e materiali disponibili integrando quelle fornite dal servizio pubblico con quelle fornite dal volontariato, riducendo le cause che determinano assenza o ritardi nell’erogazione con il conseguente disagio.

Nello specifico gli obiettivi sono quelli di superare le criticità dei servizi di movimentazione sanitaria esistenti con oculata scelta di tempi (impiego di risorse geograficamente più vicine all’utente per diminuire i tragitti), di mezzi (utilizzo di ambulanze specializzate e/o altri mezzi specifici in attinenza con le patologie dell’utente), di risorse umane (impiego di volontari addestrati a rapportarsi, sotto il profilo meramente sanitario che in quello umanitario, con i bisogni dell’utente) e di risorse finanziarie (anche se ciò esula dallo spirito del progetto non è affatto secondario la necessità di operare con criteri di economicità nell’interesse dell’utente finale) ed infine fornire anche un appoggio morale non solo durante la movimentazione, ma anche nell’accompagnamento nelle strutture sanitarie e nell’espletamento delle pratiche burocratiche di accettazione, dimissione, prenotazione ecc. e ovviamente di dare sostegno ai familiari.

Come ulteriori obiettivi, perché la consapevolezza del servizio civile possa costituire ipso facto un bagaglio di esperienze positive per la vita, le associazioni promotrici si propongono di:

- stimolare e rinforzare nei giovani volontari in servizio civile le loro motivazioni aiutandoli nella crescita personale e nell’educazione alla cittadinanza attiva, formarne la personalità, incrementare l’attitudine alla capacità di ascolto e aiuto al prossimo;
- educare alla analisi, sintesi, deduttività e capacità di realizzare e portare a termine interventi risolutivi nello specifico ambito dei servizi sanitari con un ampio margine di discrezionalità, pur sempre sotto l’attento occhio vigile dell’ O.L.P. designato.

I volontari in servizio civile, ponendosi in gioco in prima persona e in stretta sinergia tra

loro e il contesto del progetto in rete, acquisiranno la capacità di individuare e superare le criticità dei servizi socio-sanitari ad oggi rilevati in Abruzzo: **Insufficiente previsione di impiego delle risorse disponibili;**

L'indicatore di questa criticità è sicuramente insita nel c.d. “gioco di squadra”. Al giovane è da subito indicato quali sono le risorse umane, materiali e temporali (di cui è parte integrante) che dispone in seno all'organizzazione, dopo un primo smarrimento e conseguente appoggio al collega “anziano”, il volontario imparerà come in una sorta di “triage” a comprendere – unitamente agli altri giovani - in ogni contesto “operativo” come programmare l'impiego delle risorse nell'immediatezza e nel mediato futuro al persistere dell'esigenza.

- **Carenze di sistematicità e organicità degli interventi;**

L'indicatore di criticità si estrinseca sulla capacità che il giovane volontario maturerà allor-quando al termine ogni intervento, in sede di *debriefing* sarà chiamato a analizzare le sue azioni e quelli dei compagni ed insieme valutarne la coerenza e affidabilità.

- **Carenze di scambio flussi informativi**

L'indicatore di criticità si concretizza sulla comunicazione efficace come uno degli obiettivi precipui non di meno secondari che il giovane volontario acquisirà verterà sulla individuazione sulle carenze comunicative, sia in un ambito ristretto come può esservi in un equipaggio di un ambulanza sia in n contesto più ampio quale la intercambiabilità di flussi informativi tra le associazioni aderenti al progetto.

- **Carenze di monitoraggio a fini statistici e previsionali;**

In questo obiettivo, intimamente legato e interdipendente dal precedente, l'indicatore sarà rilevato dalla abilità di dare un senso ai dati acquisiti nei flussi informativi, quindi di sviluppare una prima capacità di aggregare i dati secondo i comuni canoni per mere statistiche, ma anche di sviluppare una seconda capacità di produrre ipotetici scenari per stabilire i possibili “trend” di variabilità dei parametri in studio.

- **Discontinuità nell'erogazione dei servizi socio sanitari;**

Questo obiettivo è stato inserito per accrescere l'autostima nel volontario. Sicuramente di tutti gli obiettivi indicati in questo paragrafo è quello più “misurabile”, in effetti l'indicatore sarà dato dal cambiamento della personalità, migliorata sulla capacità di giudizio, di osservazione, di elaborazione e non per ultimo sulla capacità decisionale. In effetti i volontari saranno esortati ad essere “gli occhi” e “le orec-

chie” dei dirigenti delle rispettive associazioni con il fine di dare una continuità su i servizi “sanitari” da erogare agli utenti destinatari del progetto.

Il progetto proposto, se da un lato è finalizzato nel dare una risposta positiva e concreta ai stakeholders intimamente legati al territorio abruzzese, dall'altro lato segna un momento di crescita del giovane Volontario in servizio civile, in effetti così come è ideato, il progetto mira direttamente a responsabilizzare il volontario, esortandolo a prendere cognizione delle sue capacità deduttive, che applicate al “problema contingente” tenderà alla risoluzione sia come singolo sia di concerto con i colleghi volontari. Segnatamente le criticità sopra indicate per la loro natura meramente aleatoria e astratta non sono quantificabili aprioristicamente, tuttavia è possibile fare un raffronto in termini temporali cioè, tra il “bagaglio” di capacità risolutive che ha il giovane Volontario valutato all'inizio del servizio e al termine dello stesso

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

L'attivazione dei servizi potrà avvenire su richiesta diretta del cittadino-utente ed enti privati e pubblici con finalità assistenziali (*esclusivamente per servizi trasporti sanitari ordinari e programmati*), su richiesta e segnalazione della centrale operativa “118” per le emergenze . L'operatore addetto al centralino “call center” della Misericordia capofila, nelle ore di effettiva presenza, di concerto con il volontario “Ispettore ai servizi” avrà il compito di gestire, organizzare turni di servizio in “emergenza e pronta disponibilità” nei diversi quadranti orari in sinergia con le altre Misericordie aderenti e disponibilità, smistare le richieste pervenute, programmare i servizi sanitari ordinari.

Nello specifico saranno attuati rigidi protocolli che regolamentano:

- i criteri di accesso al servizio;
- i requisiti organizzativi e formazione del personale volontario;
- le procedure amministrative;
- le responsabilità e modalità di conduzione dei servizi di soccorso.

stato “ALFA”

Servizi di trasporto sanitario ordinario e programmati

Lo stato ALFA si concretizza nella attuazione dei trasporti sanitari, occasionali o programmati, con ausilio di mezzi ordinari o specializzati, di norma con solo personale con qualifica di soccorritore

In questa fase si acquisiscono e si portano a compimento trasferimenti di utenti per ricoveri, visite specialistiche, dimissioni da e per presidi sanitari e poli ospedalieri, in loco e fuori sede.

L'attivazione dei servizi, principalmente, avviene su richiesta diretta da parte di cittadini-utenti, su segnalazione della centrale operativa “118” ed in parte direttamente dalle direzioni sanitarie di enti pubblici o privati.

Obiettivo generale dello stato “Alfa”

Offrire agli utenti (*pazienti non autosufficienti, disabili, dializzati, malati con patologie particolarmente debilitanti*) un servizio di trasporto efficiente, in ambiente protetto e improntato sui principi canonici del rispetto verso la persona e i suoi diritti quanto tale in ossequio alle disposizioni legislative in merito emanate dalla Regione Abruzzo.

Tempistica di impiego:

I servizi di trasporto sanitario saranno attivi fin dal primo mese di servizio

Attività previste:

- Registrazione e programmazione delle richieste di intervento pervenute alle sedi locali per il tramite del servizio “Call Center”, all’utenza mobile in dotazione al personale reperibile, agli addetti alla ricezione diretta delle richieste e del pubblico;
- Esecuzione dei trasporti sanitari ordinari con l’impiego di team addestrati al trasporto di infermi in ambulanza secondo i turnazioni prestabilite (segnatamente, trasporti sanitari di pazienti con ambulanze per ricoveri, visite specialistiche, dimissioni, trasferimenti da e per presidi sanitari e/o ospedalieri);
- Ripristino, reintegro, cura e manutenzione ordinaria di tutti i presidi sanitari e strumenti in dotazione utilizzati nonché, dei mezzi di soccorso impiegati durante il servizio;
- Visite domiciliari presso le abitazioni dei soggetti con patologie invalidanti (dializzati), per offrire sostegno morale ed eventuale supporto, se richiesto, per sopperire

alle loro necessità di vita quotidiana;

- Utilizzo dei mezzi in dotazione per ragioni di servizio ordinario, sanitario e sociale, a seconda delle esigenze del momento.

Il servizio sarà svolto dalle associazioni durante tutti i giorni della settimana nell'intero anno.

Stato "BETA"

Servizio di trasporto sanitario in emergenza

Lo stato "BETA" si concretizza nella attuazione di trasporti sanitari in stato di emergenza, che potrà essere svolto con o senza medico/infermiere a bordo.

Per la propria natura di criticità, l'attivazione del servizio sarà sempre di competenza del servizio "118" che, avuto il "*dispatch*" assume immediatamente la direzione dell'intervento disponendo l'impiego delle risorse umane e tecniche la cui disponibilità nel territorio sarà assicurata per il tramite del "call center"

Obiettivo generale dello stato "BETA"

Fornire un tempestivo e qualificato intervento sanitario – primario e/o di supporto - in ogni caso di emergenza.

Tempistica di impiego:

Dal secondo mese per tutti i Volontari in Servizio Civile che supereranno al primo appello gli esami al termine del corso per soccorritori sanitari. Gli eventuali Volontari che non riuscissero a superare l'esame, in attesa del successivo appello, saranno impiegati con diverse mansioni attinenti in funzione delle conoscenze autonomamente acquisite contemplate nel proprio bagaglio curriculare prodotto all'atto della partecipazione alle selezioni.

Attività previste

- Ricezione della richiesta telefonica di intervento;
- Compimento del servizio di pronto intervento ed emergenza sanitaria dalle squadre abilitate al soccorso con autoambulanza;
- Ripristino, reintegro, cura e manutenzione ordinaria di tutti i presidi sanitari e strumenti in dotazione utilizzati nonché, dei mezzi di soccorso impiegati durante il servizio;

Il servizio sarà svolto dalle associazioni durante tutti i giorni della settimana nell'intero anno.

Stato "CHARLIE"

Servizio di assistenza ad eventi o gare sportive

Lo stato “CHARLIE” si concretizza nell’attuazione di servizi di assistenza durante eventi pubblici e/o gare sportive sia in luogo aperto sia indoor, con postazioni di primo soccorso sia in configurazione statica che dinamica con le autoambulanze e mezzi in dotazione alle associazioni.

Obiettivo generale della fase “Charlie”

Offrire un appropriato e qualificato intervento sanitario in caso di infortunio durante gli eventi canori, sportivi o comunque in presenza programmata e non di moltitudine di persone.

Tempistica di impiego:

L’impiego dei Volontari sarà preventivato per l’intero anno di servizio secondo la programmazione delle manifestazioni.

Attività previste:

- Primo approccio con gli organizzatori delle manifestazioni;
- Pianificazione del servizio (orari, luogo, sopralluoghi, studio esiti analoghe pregresse manifestazioni, eventuali contatti con VV.F. ecc.)
- Attuazione del servizio di assistenza e, in caso di pronto intervento, applicazione dei previsti protocolli di emergenza sanitaria.

Il servizio sarà svolto durante gli eventi e/o manifestazioni sportive, canore o altro genere che potranno verificarsi nel corso dell’anno nella provincia e, occasionalmente in ambito regionale.

Stato DELTA

Monitoraggio servizi resi

Con questo stato si intende monitorare la qualità dei servizi erogati con continuità a soggetti affetti da patologie invalidanti (dializzati), previa intervista finalizzata ad individuare le eventuali discrasie riscontrate ma soprattutto per la ricerca di soluzioni suscettibili di migliorare il servizio reso in sinergia con gli enti pubblici preposti.

Le informazioni, acquisite in forma anonima, eventualmente se ritenute utili, potranno essere oggetto di comunicazione ai medici ed al servizio sanitario interessato.

Obiettivo generale della fase “DELTA”

Monitorare costantemente i servizi erogati con la finalità di eliminare eventuali incongruenze migliorando, contestualmente, la qualità del servizio reso.

Tempistica di impiego:

La diuturna attività di monitoraggio, sarà concretizzata con una verbalizzazione completa di rappresentazioni grafiche che vedrà impegnati i Volontari al termine di ogni trimestre dall'avvio del progetto.

Le attività di progetto sono riepilogate nel seguente diagramma di Gantt

Diagramma di Gantt relativo impiego Volontari in Servizio Civile

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen
Stato ALFA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Stato BETA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Stato CHARLIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Stato DELTA			X			X			X			X	

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

50

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Per l'estrema variabilità del contesto operativo, ai volontari in servizio civile è richiesta l'eventuale disponibilità per:

- flessibilità oraria nel rispetto delle ore settimanali indicate nel progetto;
- l'impiego occasionale in giorni prefestivi e festivi;
- trasferimenti temporanei in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionali (es.: incontro nazionale giovani in servizio civile);
- spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto in coerenza con le attività e gli interventi previsti nel progetto;
- rispetto delle regole di una pacifica convivenza, del regolamento interno dell'associazione, degli orari e turni di servizio, obbligo della massima riservatezza e rispetto della privacy degli assistiti.
- fruire giorni di permesso in funzione delle esigenze organizzative dell'associazione, obbligatorietà della frequenza di tutte le attività di formazione ed eventuali *retraining*;

I volontari del Servizio civile inoltre avranno l'obbligo di:

- Uso esclusivo dei materiali, mezzi di soccorso e non, di proprietà della Misericordia che provvederà a fornire loro tutti dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
- Cura della persona e della divisa;
- Massima educazione civica verso gli assistiti;
- Rispetto delle regole interne della Misericordia, degli orari e dei turni di servizio.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	INDIRIZZO	Cod. identif. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Avezzano	Avezzano	Via G.Marconi n. 68		5	D'Amato Alessandro	27/5/1961	DMTLSN61E27A515K	Ragini Angela	4/10/62	RGNNGL62R44F206G
						Censorio Gianluca	26/05/1988	CNSGLC88E26A515S			
2	L'Aquila	L'Aquila	Via M. Velino		5	Pasquale D'Amato Antonella	12/02/1957	PSQNNL57B52A345V			
						Ciotti Francesco	30/01/1939	CTTFNC39A30A345G			
3	Celano	Celano	Via S.Maria		4	Cagnotti Antonio	01.01.1981	CGNNTN81A01A			
4	Chieti	Chieti	Via Tiro a Segno		4	Malandra Gabriele	22.08.1968	MLNGRL68M22Z103Y			
5	Alanno	Alanno	Via		4	Shima Armel	30.04.1994	SHMRML94D30D005G			
6	San Benedetto	San Benedetto	Via Capocroce		4	Imbastari Enzo	21.02.1991	MBSNZE91B21A515S			
7	Luco dei Marsi	Luco dei Marsi	Via A.Torlonia		4	Cappelletti Carmine	12.07.1963	CPPRND93H22A515I			
8	Teramo	Teramo	Via E.Fermi		4	Giuseppe Cerino	02.12.1959	CRNGPP59T02L103V			
9	Magliano dei Marsi	Magliano dei Marsi	Piazza s.Lucia		4	Luciano Palumbo	12.02.1946	PLMLCN46B12C426G			
10	Balsorano	Balsorano	Piazza Baldassarre		4	Romanelli Domenico	12.09.1957	RMNDNC57P12389I			
11	Aielli	Aielli	Via Musciano		4	Di Censo Domenico	28.06.1980	DCNDNC80H28A515I			
12	Scafa	Scafa			4	Feliziani Mauro	06.05.1957	FLZMRA57E06D7630			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento.

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per volontari in servizio civile, in via basilare è titolo preferenziale il possesso della patente di guida tipo "B", altro requisito richiesto, ma non necessario, l'età anagrafica superiore ai 21 anni al fine di conseguire l'abilitazione alla conduzione di mezzi di soccorso.

In sede di selezione, costituiranno requisiti preferenziali:

- Conoscenza, per titoli documentabili della lingua inglese e/o francese;
- Conoscenza di lingue del ceppo caucasico e arabo;
- Laureandi e laureati in scienze sanitarie (*medicina – infermieristica*) e sociali (*mediazione linguistica*)

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Il volontario in servizio civile, al termine del periodo, se idoneo acquisirà competenze in materia sanitaria nello specifico campo del soccorso, trasporto in regime ordinario ed in quello di emergenza:

1. Soccorritore di 1° livello;
2. Abilitazione B.L.S. (Basic Life Support);
3. Abilitazione uso defibrillatore esterno semiautomatico;
4. Abilitazione al P.B.L.S. (Pediatric Basic Life Support)
5. Abilitazione nella conduzione di mezzi in servizio di emergenza;
6. abilitazione soccorso in acqua

Le prime tre competenze, saranno acquisite con corsi progettati ad hoc per le rispettive realtà, condotti e portati a termine presso le sedi delle Misericordie aderenti al progetto in argomento. Le altre abilitazioni invece saranno strettamente legate alle necessità contingenti del territorio e, in parte, a quelle delle associazioni de quo, significando che sarà

possibile conseguirle al reperimento di fondi per sostenere i costi di formazione, significando che al momento non sono stati stipulati accordi in tal senso.

Inoltre:

STEA CONSULTING SRL: in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA': considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

<p>-FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CNNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PRIOGETTI DI SERVIZIO CIVILE</p> <p>Il percorso formativo specifico sarà così articolato:</p> <p>Modulo 1: "Sicurezza"</p> <p>Durata: 6 ore</p> <p>Docenti: Nicola DE ROSA</p> <ul style="list-style-type: none">- Programma formativo (art. 37 D. Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
--

Modulo 2: “Soccorritore volontario livello base”

Durata: 15 ore

Docenti: Achille CAVALLO, Michela VOCIONE, Armando CAPPELLETTI, Maura COLETTA, Sandro RAGLIONE, Gino BIANCHI, Franco CARDILLI, Sandra PETITTA,

- Cenni di anatomia umana;
- L’ora d’oro
- Alterazioni delle funzioni vitali;
- Norme di primo e pronto soccorso;
- Esame e valutazione dell’infortunato, urgenze, emergenze;
- Assistenza sanitaria, trasporto, tecniche di barellaggio, supporto vitale;
- Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni;
- Lussazioni, fratture, immobilizzazione;

Modulo 4: “Soccorritore volontario livello avanzato”

Durata: 15 ore

Docenti: Giuseppe CERINO, Carlo PARIS, Carlo MAMMARELLA, Ivana VOLPATO Maria CARBONE, Ilenia MARTELLI, Domenico VALLETTA, Mario PEVERINI.

- Rianimazione cardio polmonare
- Basic Life Support (B.L.S.);
- Pediatric Basic Life Support (P.B.L.S)
- Traumi e lesioni cranio - encefalici, della colonna vertebrale e tronco – addominali
- Lesioni da alte e basse temperature ed elettrocuzione;
- Tecniche di triage;
- Immobilizzazione Caricamento e Trasporto (I.C.T.P.) del Politraumatizzato, (esercitazione pratica);
- Esercitazione pratica: M.C.E. – R.C.P.;

Modulo 5: “Assistenza al paziente anziano/diversamente abile”

Durata: 10 ore

Docenti: Marilena FRATUS, Nicole MARCOTULLIO, Novella ANTENUCCI, Armando CAPPELLETTI, Sabrina CRISTINI, Maria PENSA, Benedetto MANCINI,

- Metodologie e tecniche di contatto al paziente problematico;
- Aspetti relazionali e di approccio al paziente non collaborativo
- Cenni patologie senili e debilitative;
- Elementi di socializzazione, di psicologia e empatia verso il paziente

Modulo 6: “Guida in sicurezza”**Durata: 15 ore****Docenti:** Stefano CELESTE, Mauro LANCIA,

- Caratteristiche delle ambulanze;
- +Conduzione delle ambulanze (esercitazione pratica);
- Codice della strada, riferimenti normativi e Leggi Regionali;
- Cenni di telecomunicazioni (apparati CB,VHF,UHF, norme di trasmissione);

Modulo 7: “Aspetti legali del soccorso”**Durata: 6 ore****Docenti:** Pierluigi PACCHIAROTTA, Oscar PEZZI

- Aspetti legali dell’attività del soccorritore volontario;
- Riferimenti normativi e Leggi Regionali.
- Interazione con Elisoccorso, DEA, DEU

Modulo 8: CORSO BLS-D**Durata 5 ore****Docenti:** ALESSANDRO SPECA

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell’ente

